



Avviso n. 04/2023 Rettifica del 26.07.23

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE N. 04/2023 MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE/CONCESSIONE D'USO DI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE, AD USO DIVERSO DALL'ABITATIVO, PER SERVIZI E ATTIVITA' ECONOMICHE

IL BANDO IN SINTESI

	Tipologia	Numero Spazi	Superficie Netta (mq)	Canone di Mercato a base d'asta
	Attività economiche	17	1895	194.254,00 Euro

1. FINALITA'

Nell'ambito dell'attività di valorizzazione degli spazi di proprietà del Comune di Milano collocati nei contesti E.R.P. l'Amministrazione individua alcuni spazi da assegnare a terzi. L'utilizzo degli spazi ad uso diverso dal residenziale costituisce una risorsa importante ai fini della diversificazione funzionale e della integrazione tra soggetti, risorse e attività di livello locale e di scala cittadina, elementi questi che si ritiene possano costituire vere opportunità per elevare la qualità abitativa e relazionale dei quartieri.

2. OGGETTO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 1160/2017 l'Amministrazione Comunale intende assegnare in locazione/concessione d'uso a terzi **n. 17 unità immobiliari**, descritte al paragrafo 5, mediante asta pubblica, che avverrà presso il Comune di Milano, Via Larga 12 – 20122 Milano, in data, orario e luogo di svolgimento da definirsi e che saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Milano almeno tre giorni antecedenti la data della seduta.

Tale locazione/concessione d'uso non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche. Il rapporto che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dal presente Avviso e dal contratto, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Il presente Avviso è redatto in conformità:

- al R.D. n. 2440/1923 e al R.D. n. 827/1924;
- alla L. n. 392/1978;
- all'art. 4 D.lgs. n. 50/2016;
- alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1160 del 7/7/2017.

3. DURATA

La locazione avrà una durata di **6** anni rinnovabili solo di ulteriori **6** anni, previa verifica della permanenza dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione e salvo recesso da parte del Comune di Milano in caso di urgente e motivata necessità di destinare gli spazi assegnati ad altri scopi di interesse pubblico e negli altri casi previsti dall'art. 29 L. n. 392 del 1978.

In nessun caso è ammesso il rinnovo tacito del contratto di locazione.

La concessione d'uso avrà una durata di **12** anni e non sarà rinnovabile.

In nessun caso è ammesso il rinnovo tacito del contratto di concessione.

4. CANONE

Il canone annuale (a base d'asta) per ogni spazio è indicato nella tabella sotto descritta (paragrafo 5) ed è calcolato sulla base dei valori di mercato e/o dell'ultimo canone annuale versato dagli occupanti uscenti, se presenti, utilizzando l'importo maggiore dei due.

5. DESCRIZIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI

Le unità immobiliari oggetto del presente Avviso, indicate nella seguente tabella, sono collocate all'interno del Comune di Milano in contesti di Edilizia Residenziale Pubblica e sono più dettagliatamente descritte nelle diverse schede allegate al presente Avviso (**Allegati da A1 a A17**).

LOTTE A BANDO ATTUALMENTE OCCUPATI

N. LOTTO	MUNICIPIO	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE NETTA	CANONE DI MERCATO A BASE D'ASTA	SPESE GENERALI ANNUE (**)	SPESE RISCALDAMENTO ANNUE (**)	SPESE ASCENSORE ANNUE (**)	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (5% del canone di 6 annualità)	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (10% del canone di 12 annualità)
1*	1	Negozi	CORSO MAGENTA 29, Scala A, Interno 8	38,00	35,38	14.725,00 €	483,17 €			4.417,50 €	17.670,00 €
2*	1	Negozi	CORSO MAGENTA 29, Scala A, Interno 7	108,00	108,54	41.850,00 €	1.528,03 €			12.555,00 €	50.220,00 €
3*	1	Negozi	VIA SCALDASOLE 3 Scala G, Interno 32	55,00	53,49	7.837,50 €	362,08 €	409,65 €		2.351,25 €	9.405,00 €
4	5	Negozi uso MMG/PLS	VIA BOIFAVA PIETRO 16/A, Scala 0, Interno H	48,00	79,15	7.742,87 €	559,48 €	1.750,00 €		2.322,86 €	9.291,44 €
5	5	Negozi	VIA MARCO D'AGRATE 11, Scala 0, Interno C	293,00	312,47	56.496,72 €	3.939,61 €			16.949,02 €	67.796,06 €
6	6	Negozi	VIA SAN VIGILIO 45, Scala A, Interno 1	61,00	48,53	7.002,84 €	270,00 €			2.100,85 €	8.403,41 €
7	7	Negozi	VIA PARAVIA PIER A. 26, Scala B, Interno 1	72,00	69,72	6.712,00 €	855,35 €	2.015,83 €	4,04 €	2.013,60 €	8.054,40 €
8	8	Negozi + Deposito	VIA VITTANI GIOVANNI 1, Scala B, Interno C, Scala C, Interno H	79,00+ 58,00	70,91 + 53,00	9.244,92 €	3.331,15 €	2.917,59 €		2.773,48 €	11.093,90 €
9	8	Negozi	VIA APPENNINI 98, Scala 0, Interno C	67,00	64,14	3.350,00 €	622,00 €			1.005,00 €	4.020,00 €
10	9	Negozi	VIA MONTI PADRE P. L. 24/D, Scala 0, Interno A	95,00	185,81	6.650,00 €	1.572,90 €			1.995,00 €	7.980,00 €
11	5	Negozi	VIA GIOVANOLA A. 27/A, Scala 0, Interno B	30,00	27,15	1.725,00 €	300,00 €	850,00 €		517,50 €	2.070,00 €

(*) I lotti contrassegnati con asterisco saranno assegnati mediante contratto di concessione d'uso, i restanti saranno assegnati mediante contratto di locazione.

(**) E' indicato il valore consuntivato dal Gestore MM S.p.A. L'indicazione è approssimativa, anche laddove non sia esposto un importo; il Conduttore è comunque tenuto al pagamento delle spese che saranno bollettate dal Gestore in corso di esecuzione del contratto;

LOTTE A BANDO ATTUALMENTE LIBERI

N. LOTTO	MUNICIPIO	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE NETTA	CANONE DI MERCATO A BASE D'ASTA	SPESE GENERALI ANNUE (**)	SPESE RISCALDAMENTO ANNUE (**)	SPESE ASCENSORE ANNUE (**)	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (5% del canone di 6 annualità)	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (10% del canone di 12 annualità)
12	5	Negozio	VIA BOIFAVA PIETRO 6/C, Scala 0, Interno D	30,00	34,69	1.725,00 €	445,00 €	1.480,00 €		517,50 €	2.070,00 €
13	5	Negozio	VIA BOIFAVA PIETRO 72/A, Scala 0, Interno B	39	37,21	2.242,50 €	546,00 €	1.650,00 €		672,75 €	2.691,00 €
14	6	Negozio + Deposito	VIA SAN PAOLINO 2, Scala E, Interno 42	59,00	39,00+ 42,00	3.245,00 €	619,56 €			973,50 €	3.894,00 €
	6	Negozio + Deposito	VIA SAN PAOLINO 2, Scala E, Interno 43 - 44	59,00 + 58,00	79,00 + 84,00	4.695,00 €	996,54 €			1.408,50 €	5.634,00 €
15 C.F.	7	Negozio + Deposito	VIA NIKOLAJEVKA 3, Scala Z, Interno 2	67,00	85,16	3.015,00 €	1.671,69 €	1.144,43 €		904,50 €	3.618,00 €
	7	Negozio + Deposito	VIA NIKOLAJEVKA 3, Scala Z, Interno 3	91,00	88,12	4.095,00 €	1.682,15 €	1.345,69 €		1.228,50 €	4.914,00 €
16 C.F.	8	Negozio	VIA SATTA S. 3, Scala L, Interno B	100,00	138,14	5.000,00 €	2.150,07 €			1.500,00 €	6.000,00 €
17 C.F.	8	Negozio + Deposito	VIA VITTANI GIOVANNI 1, Scala C, Interno D Scala D, Interno I	112,00 + 65,00	101,74 + 56,57	6.900,00 €	4.516,28 €	3.765,38 €		2.070,00 €	8.280,00 €

(*) I lotti contrassegnati con asterisco saranno assegnati mediante contratto di concessione d'uso, i restanti saranno assegnati mediante contratto di locazione.

(**) E' indicato il valore consuntivato dal Gestore MM SpA. L'indicazione è approssimativa, anche laddove non sia esposto un importo; il Conduttore è comunque tenuto al pagamento delle spese che saranno bollettate dal Gestore in corso di esecuzione del contratto;

C.F. = l'unità a bando è dotata di canna fumaria

Si segnala inoltre che:

- **il lotto N. 4**, ovvero l'immobile sito in Via Boifava 16/A, scala 0, interno H, sarà riservato in via prioritaria a soggetti che svolgono l'attività di medici di medicina generale o pediatri di libera scelta. Qualora non perverranno offerte di tale genere, verranno considerate eventuali domande da parte di soggetti che ne facciano richiesta per differente attività;
- **il lotto N. 8**, è composto dal negozio sito in Via Vittani 1, scala B, interno C e dal deposito, posto al piano interrato (Via Vittani 1, scala C, interno H), direttamente collegato mediante scala interna;
- **il lotto N. 10**, ovvero l'immobile sito in Via Padre Luigi Monti 24D, scala 0, interno A, è sito in un edificio interessato da prossima ristrutturazione della facciata e delle parti comuni. L'intervento su questo spazio comprenderà la sostituzione della vetrina e della serranda, pertanto sarà a carico dell'assegnatario la gestione e lo spostamento del proprio materiale all'interno del locale per il tempo necessario ai lavori;
- **il lotto N. 11**, ovvero l'immobile sito in Via Giovanola 27/A, scala 0, interno B, è attualmente in fase di sgombero a seguito di sfratto. La disponibilità dello spazio è legata al termine della procedura seguita dall'Ufficiale Giudiziario.
- **il lotto N. 14**, è composto da **N.2 negozi** attigui siti in Via San Paolino 2 (rispettivamente scala Z, interno 2 e scala Z, interno 3). Entrambe le unità sono dotate di deposito posto al piano interrato con accesso diretto mediante scala interna. Gli immobili non sono attualmente collegati, gli interventi necessari sono da intendersi a carico dell'aggiudicatario, secondo quanto previsto al paragrafo 17 del presente avviso;
- **il lotto N. 15**, è composto da **N.2 negozi** attigui siti in Via Nikolajevka 3 (rispettivamente scala E, interno 42 e scala E interni 43-44). Gli immobili non sono attualmente collegati, gli interventi necessari sono da intendersi a carico dell'aggiudicatario, secondo quanto previsto al paragrafo 17 del presente avviso;
- **il lotto N. 17**, è composto dal negozio sito in Via Vittani 1, scala C, interno D e dal deposito, posto al piano interrato (Via Vittani 1, scala D, interno I), direttamente collegato mediante scala interna.

6. **SOPRALLUOGHI**

I soggetti interessati potranno prendere visione delle unità immobiliari libere in base alle date indicate nel calendario (**Allegato B**) che verrà pubblicato - unitamente al presente Avviso - sul sito www.comune.milano.it. Ferme restando le date indicate sul sito del Comune di Milano, la presenza al sopralluogo deve essere anticipata ad entrambi i seguenti indirizzi:

- dep.valorizzazioneusidiversi@comune.milano.it
- gud.casa@mmspa.eu

Gli spazi occupati sono pubblici esercizi e pertanto liberamente accessibili dai cittadini, fatti salvi i legittimi giorni di chiusura. Per informazioni di natura tecnica (impianti, canne fumarie, scarichi, ecc.) contattare direttamente l'ente gestore MM S.p.A. scrivendo ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- gud.casa@mmspa.eu (Ente Gestore incaricato della risposta)
- dep.valorizzazioneusidiversi@comune.milano.it (Comune di Milano, per conoscenza)

7. UTILIZZI CONSENTITI E ATTIVITA' VIETATE

Le destinazioni d'uso ammesse sono: TERZIARIO / COMMERCIALE.

ATTIVITA' VIETATE:

Sono vietate nelle unità immobiliari su elencate le seguenti attività: somministrazione di alimenti e bevande che richiedano l'uso della canna fumaria ove non già presente ed a norma, sexy shop, money transfer, phone center, sala giochi, centro massaggi, agenzia di scommesse, attività che necessitino la realizzazione di nuovi condotti di aspirazione/ventilazione esterni.

Per le unità immobiliari che sono già dotate di canna fumaria saranno a carico dell'assegnatario i controlli e le prove necessarie per garantire il corretto funzionamento delle stesse e la verifica di conformità alle vigenti normative di Legge.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Potranno partecipare alla selezione persone fisiche maggiorenni alla data di sottoscrizione della domanda di partecipazione o persone giuridiche costituite o non ancora formalmente costituite. In tale ultimo caso, la domanda dovrà essere sottoscritta dai futuri imprenditori e contenere l'impegno, in caso di assegnazione, di perfezionare l'atto costitutivo prima della sottoscrizione del contratto (**Allegato D**).

In particolare, i soggetti ammessi alla selezione devono rispondere ai seguenti requisiti:

- non aver subito condanne penali, misure di prevenzione, o altri provvedimenti (es. ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e d.lgs. n. 81/2008) o altre situazioni che comportino la perdita o sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- se enti già costituiti, essere scritti alla CCIAA o in altro registro, albo, ordine, elenco;
- i cittadini extracomunitari dovranno essere in possesso di regolare permesso/carta di soggiorno;
- non essere interessati da cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dal d.lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
- non occupare abusivamente immobili comunali;
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale;
- non essere interdetto/a, inabilitato/a o fallito/a e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati, né di amministrazione controllata, di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né di procedure di cui al D.Lgs n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Amministrazione o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, tenuto conto del tempo trascorso dalla violazione e della gravità della stessa;
- non determinare una situazione di conflitto di interesse con il personale dipendente dell'Ufficio dell'Amministrazione;
- non aver presentato nella procedura di gara in corso dichiarazioni non veritiere;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- possedere un indirizzo di posta elettronica certificata, valido alla data di presentazione della domanda;

Non è consentito allo stesso soggetto di presentare più domande per il medesimo spazio (lotto).

Per gli enti già costituiti, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda, pena la revoca dell'eventuale assegnazione dello spazio richiesto.

I concorrenti potranno partecipare singolarmente o in forma associata, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e con le modalità stabilite dal paragrafo successivo (Art. 9).

9. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno presentare un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, con la seguente dicitura: **“NON APRIRE - ASTA PUBBLICA N. 04/2023 DELL'AREA PATRIMONIO STRUMENTALE E ARCHIVI PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE/CONCESSIONE D'USO DI SPAZI DI PROPRIETÀ COMUNALE, AD USO DIVERSO DALL'ABITATIVO, PER SERVIZI E ATTIVITÀ ECONOMICHE, LOTTO N.____, VIA _____CIVICO _____SCALA _____INTERNO_____”**. Il plico dovrà inoltre riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo, ivi **compresa la PEC**.

A pena di esclusione, il plico chiuso dovrà contenere i seguenti documenti:

- 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, munita di marca da bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante (o dal/dai componente/i del futuro soggetto giuridico, in caso di nuova costituzione, o dal soggetto capofila del R.T.I.) con firma autografa, in originale, non autenticata, indicando l'immobile per cui si intende partecipare e l'utilizzo che se ne vuole fare (es. studio medico, farmacia, tabaccaio, ...), tenuto conto della destinazione d'uso e delle condizioni effettive degli spazi (ad es. dotazione di servizi igienici, altezze dei locali, collocazione di piano, rapporti aero-illuminanti, presenza impianti di riscaldamento, ventilazione, raffreddamento), utilizzando preferibilmente il modello **Allegato C**;
- 2) Copia fotostatica del documento di identità, Codice fiscale, Partita IVA del sottoscrittore della domanda;
- 3) Copia fotostatica di permesso/carta di soggiorno del sottoscrittore della domanda (se cittadino extra-UE);
- 4) **Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale provvisorio**;
- 5) **BUSTA CHIUSA (non leggibile in trasparenza)** con la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**, controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica (canone annuo offerto), redatta in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il modello **Allegato I**, munita di marca da bollo, sottoscritta con firma leggibile autografa. Il concorrente dovrà indicare il canone annuo offerto sia in cifra che in lettere, che dovrà essere pari o superiore a quello indicato nel presente bando. Tale busta chiusa contenente l'Offerta Economica dovrà essere introdotta, poi, nel plico contenente il resto della documentazione;
- 6) Patto d'integrità sottoscritto per accettazione (**Allegato F**);
- 7) Lettera di intenti a costituirsi in R.T.I., sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti coinvolti, con indicazione dell'Impresa/Ente Capofila, secondo il modello **Allegato E**;
- 8) Dichiarazione di impegno alla costituzione di nuovo ente sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti, secondo il modello **Allegato D**;
- 9) Visura estratta dalla C.C.I.A.A. se già in possesso e/o Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura (**Allegato L**);
- 10) Dichiarazione sostitutiva riguardante il titolare effettivo ex D.Lgs. n. 231/2007 (**Allegato G**);
- 11) Dichiarazione di riconoscimento e rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista (**Allegato H**).

È possibile presentare più domande per più immobili a condizione che si tratti di domande specifiche, separate e formalmente complete per ogni singolo immobile (una busta per ciascuna domanda e per ciascun lotto interessato).

Il plico dovrà essere indirizzato e pervenire al **Comune di Milano - Direzione Demanio e Patrimonio – Area Patrimonio Strumentale e Archivi - Unità Valorizzazione Usi Diversi – Via Larga 12 – 20122 Milano, entro le ore 12.00 del giorno 07 Settembre 2023**, e secondo le seguenti modalità alternative:

- con raccomandata A/R all'indirizzo sopra indicato;
- a mano all'Ufficio Protocollo Generale di Via Larga 12 – 20122 Milano, piano terra. (Si prega di verificare gli orari e le disposizioni correnti, alla data di presentazione, sul sito del Comune di Milano: <https://www.comune.milano.it/servizi/protocollo-generale>).

In ogni caso, il termine di presentazione dell'offerta è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento. I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

L'offerta resterà valida fino a **180 giorni** dalla data della sua presentazione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico e della contestuale offerta implica l'accettazione di tutte le clausole del medesimo Avviso.

10. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Prima di presentare la domanda, i concorrenti dovranno costituire, pena l'esclusione, un deposito cauzionale provvisorio infruttifero ("garanzia provvisoria"), dell'importo indicato in tabella al paragrafo 5 del presente Avviso, e corrispondente al **5% di 6 annualità** del canone annuale a base d'asta, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione.

Tale deposito dovrà essere costituito in contanti (nei limiti previsti dalle leggi vigenti) o con assegno circolare intestato a "Comune di Milano", da depositare presso la Tesoreria Comunale (Banca Intesa S. Paolo) - Via S. Pellico n. 16 – Piano Terra - Milano (dal lunedì al venerdì - orario: 8:30 – 13:30, previo appuntamento chiamando ad uno dei seguenti numeri: 02/884.52601-52600-52602).

L'originale della ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara, pena l'esclusione.

Per i concorrenti aggiudicatari, tale deposito cauzionale sarà trattenuto a garanzia della stipula del contratto, sino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, da effettuarsi per la stipula del contratto di locazione/concessione d'uso.

Qualora l'aggiudicatario rinunci e/o non accetti di sottoscrivere il contratto o l'Amministrazione rilevi una causa ostativa all'assegnazione o alla stipula del contratto a seguito dei controlli effettuati (v. paragrafi 8 e 14 del presente Avviso), il deposito cauzionale provvisorio sarà incamerato.

Ai concorrenti non aggiudicatari tale deposito cauzionale verrà restituito al termine della procedura, a seguito dell'aggiudicazione definitiva (indicativamente entro 60 giorni dalla seduta di gara), previa autorizzazione rilasciata dall'Unità Valorizzazione Usi Diversi alla Tesoreria Comunale.

11. SEDUTA DI GARA

I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, presso il Comune di Milano, Via Larga 12, in data, orario e luogo di svolgimento da definirsi e che saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Milano almeno tre giorni antecedenti la data della seduta.

In seduta di Gara si procederà alla verifica dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti. Eventuali errori formali non sostanziali presenti nella domanda potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito in seduta di gara e comunicato dagli Uffici preposti.

L'individuazione della **migliore offerta economica** avverrà secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 comma 2 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., a favore del concorrente che avrà offerto il corrispettivo annuo migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Si procederà all'individuazione della "migliore offerta economica" anche in presenza di una sola domanda valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente Avviso.

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 827/1924, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra di essi, con offerta migliorativa in busta chiusa. Sarà onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla licitazione essere presente (a mezzo di procuratore speciale o legale rappresentante) all'apertura dei plichi delle offerte segrete nella data sopra indicata o altra data successiva che sarà comunque comunicata con le stesse modalità sopra indicate. Nel caso di procuratore speciale, la procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione, ferma restando l'offerta segreta già presentata. Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, il miglior offerente verrà scelto tramite sorteggio.

SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE:

- prive di sottoscrizione in originale;
- condizionate o espresse in modo indeterminato;
- contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che queste non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente (in caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune);
- economicamente in ribasso rispetto alla base d'asta;
- che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle esplicitate nel presente Avviso;
- pervenute oltre il termine sopraindicato.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE DEL CONDUTTORE USCENTE

Il conduttore uscente (ossia colui che a tutt'oggi occupi uno degli spazi oggetto del presente Avviso Pubblico in ragione di precedente rapporto di locazione) verrà informato della messa a bando dell'unità sia al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico, affinché abbia piena ed espressa contezza dei contenuti integrali dello stesso, sia al termine della procedura di scelta del contraente, affinché possa eventualmente esercitare il diritto di prelazione.

È obbligo del conduttore uscente che intenda esercitare la prelazione partecipare alla presente procedura e dunque presentare un'offerta.

Laddove quest'ultimo presenti un'offerta inferiore a quella di altro concorrente, il conduttore uscente sarà chiamato dal Comune di Milano a mezzo PEC ad adeguare la sua offerta a quella più alta, così esercitando il suo diritto di prelazione.

In tal caso, il conduttore uscente che intenda esercitare il diritto di prelazione, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla ricezione della comunicazione, deve offrire, mediante comunicazione a mezzo PEC, condizioni almeno uguali a quelle comunicategli dal Comune di Milano.

Il diritto di prelazione **non sussiste o decade** se il conduttore uscente:

- (i) non offra le condizioni sopra richieste o non le offra nei termini perentori assegnati;
- (ii) comunichi di non voler procedere con una nuova locazione;
- (iii) si sia reso inadempiente a precedente rapporto di locazione (es. morosità) con il Comune (in tal caso, il diritto di prelazione potrà essere esercitato previo saldo o rateizzazione della morosità);
- (iv) nei casi di cessazione del precedente rapporto di locazione dovuti a risoluzione per inadempimento;
- (v) abbia comunicato il recesso dal precedente contratto di locazione;
- (vi) sia sottoposto a procedura concorsuale prevista dal R.D. n. 267/1942 e s.m.i.;
- (vii) nella precedente locazione abbia utilizzato l'immobile per attività che non comportino contatti diretti con il pubblico degli utenti e dei consumatori, o per l'esercizio di attività professionali, o attività di carattere transitorio, o per immobili complementari;

Laddove il diritto di prelazione sussista e venga tempestivamente esercitato, il soggetto individuato come "migliore offerente" all'esito della gara decade senza possibilità di aggiudicazione e senza poter avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione. In tal caso, al medesimo verrà restituito il deposito cauzionale provvisorio.

Qualora il diritto di prelazione non sussista o comunque non venga tempestivamente esercitato, l'unità immobiliare (lotto) verrà provvisoriamente aggiudicata al "miglior offerente" individuato all'esito della gara. In tal caso, il conduttore uscente non potrà avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione e non sarà dovuta alcuna indennità.

13. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Terminate le operazioni di gara l'Amministrazione Comunale prenderà atto delle risultanze dei verbali e procederà con determinazione dirigenziale, ove ne ricorrano i profili di legittimità, all'approvazione delle graduatorie finali relative a ciascun lotto oggetto del presente Avviso e ciò costituirà l'aggiudicazione provvisoria.

I lotti occupati da conduttori uscenti che non partecipino alla gara saranno aggiudicati al miglior offerente sotto condizione sospensiva, nelle more di espletamento della procedura per l'esercizio della prelazione.

Ciascuno spazio (lotto) sarà **aggiudicato provvisoriamente** al conduttore uscente che abbia tempestivamente esercitato il diritto di prelazione o al miglior offerente economico all'esito della gara (laddove il diritto di prelazione non sussista o non sia tempestivamente esercitato dal conduttore uscente).

Gli esiti dell'aggiudicazione provvisoria saranno pubblicati sul sito del Comune e comunicati ai partecipanti.

14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

I soggetti aggiudicatari provvisoriamente saranno chiamati ad accettare lo spazio entro **10 giorni**.

In caso di **rinuncia** del miglior offerente, si procederà interpellando i soggetti seguenti in ordine di classificazione nella graduatoria, previo interpello del conduttore uscente al fine di consentirgli l'esercizio del diritto di prelazione.

In caso di **rinuncia** del conduttore uscente dopo che abbia esercitato la prelazione, si procederà interpellando il miglior offerente e, all'occorrenza, gli altri soggetti in graduatoria.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria l'Amministrazione si riserva, anche per il tramite di MM S.p.A., di effettuare i controlli sul possesso dei requisiti morali e professionali dell'aggiudicatario, di cui alla Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000. Conclusa positivamente detta fase si procederà all'aggiudicazione definitiva mediante determinazione dirigenziale. **Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che, a seguito dei controlli effettuati, si rivelino carenti dei suddetti requisiti e/o risultino occupanti abusivi di altri immobili comunali.**

L'assegnatario sarà quindi chiamato dall'Ente gestore (MM S.p.A.) a stipulare il contratto. Nel caso in cui, per qualunque motivo, non si possa addivenire alla stipula del contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione utilizzare per l'assegnazione di quel determinato spazio la graduatoria stilata, che sarà valida per un anno dalla pubblicazione.

La pubblicazione del presente Avviso non costituisce per l'Amministrazione alcun obbligo o impegno nei confronti dei partecipanti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per ragioni di interesse pubblico, di non procedere all'aggiudicazione dell'unità immobiliare o di revocare il presente Avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi i rimborsi di eventuali spese di partecipazione.

15. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale infruttifero pari al **10% di 12 annualità** del canone annuo con le stesse modalità di cui al paragrafo 10 del presente Avviso. Detto deposito verrà restituito alla scadenza del contratto, previa riconsegna dell'immobile.

Tale cauzione sarà invece incamerata dal Comune, salvo risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il conduttore nonostante la preventiva diffida ad adempiere, si rendesse inadempiente anche solo ad uno degli obblighi del contratto. In tal caso, il conduttore avrà l'obbligo dell'immediata ricostituzione del deposito, pena la risoluzione espressa del contratto.

16. STIPULA DEL CONTRATTO

Se l'assegnazione è avvenuta a favore di soggetti non ancora formalmente costituiti, prima dell'aggiudicazione definitiva, gli assegnatari dovranno aver perfezionato la costituzione ed essere regolarmente iscritti alla CCIAA o in altro registro, albo, ordine, elenco professionale e, pertanto, in possesso di indirizzo P.E.C.

Il contratto di locazione/concessione sarà stipulato dal gestore MM S.p.A.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, alla stipula del contratto nel termine che verrà comunicato dal gestore MM S.p.A.

La mancata sottoscrizione del contratto nei termini previsti per causa imputabile all'aggiudicatario, consentirà all'Amministrazione di proclamare la decadenza dall'aggiudicazione e di incamerare a titolo di penale l'importo versato a titolo di cauzione e sarà facoltà dell'Amministrazione utilizzare la graduatoria stilata.

L'aggiudicatario non potrà avanzare pretese, a qualsiasi titolo, per eventuali ritardi nella stipula del contratto di locazione, causati dalla complessità di eventuali operazioni tecnico-catastali e/o altro propedeutiche proprio alla stipula del contratto, a cura di MM S.p.A.

Eventuali **contenziosi** insorti sull'aggiudicazione di uno o più spazi oggetto del presente Avviso non precludono l'assegnazione dei restanti immobili, trattandosi di lotti autonomi oggetto di gare plurime, per ognuna delle quali vi è un'autonoma procedura che si conclude con un'aggiudicazione.

Eventuali **contenziosi** insorti con il conduttore uscente o con l'occupante senza titolo di uno spazio oggetto del presente Avviso non precludono l'assegnazione dell'immobile, fermo restando che:

- nel caso in cui il diritto di prelazione sussista e venga esercitato, il conduttore uscente **resterà nel possesso dei locali** (verrà chiuso il precedente contratto e aperto il nuovo rapporto contrattuale con il gestore MM S.p.A.);
- nel caso in cui non sussista il diritto di prelazione o nel caso in cui tale diritto sussista ma non venga tempestivamente esercitato, il conduttore **dovrà rilasciare l'immobile entro 30 giorni**;
- nel caso in cui vi sia un occupante senza titolo dell'immobile che non si sia aggiudicato lo spazio, questi **dovrà rilasciare l'immobile entro 30 giorni**;

Scaduto il termine di 30 giorni senza che l'immobile sia stato rilasciato da parte del conduttore uscente o dell'occupante senza titolo, questi dovrà versare al Comune di Milano un'indennità di occupazione parametrata all'offerta dell'aggiudicatario sino all'effettivo rilascio dell'immobile e risarcire l'aggiudicatario di ogni danno da questi subito.

In tale caso, l'aggiudicatario potrà avanzare pretese solo nei confronti del conduttore uscente o dell'occupante senza titolo, tenuti al rilascio, mentre non potrà avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione.

L'aggiudicatario non dovrà avere irregolarità verso l'Agenzia delle Entrate alla stipula del contratto e nel caso sia presente dovrà essere **saldato o rateizzata**, a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario non dovrà avere morosità verso l'Amministrazione Comunale, alla stipula del contratto, relativamente all'occupazione di altri immobili comunali e nel caso questa sia presente dovrà essere **saldato o rateizzata**, a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

17. PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

PER LOCAZIONE:

Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario sarà un contratto di locazione ad uso diverso dall'abitativo disciplinato dalla L. n. 392/78, tenuto conto delle peculiarità relative al soggetto locatore, che è una pubblica amministrazione.

Le principali condizioni contrattuali saranno le seguenti:

1. durata di 6 anni dalla stipula del contratto e contestuale consegna dell'immobile, rinnovabili solo di ulteriori 6 anni, previa verifica della permanenza dei requisiti di assegnazione e salvo recesso del Comune di Milano in caso di urgente e motivata necessità di destinare lo spazio ad altri scopi di interesse pubblico e negli altri casi previsti dall'art. 29 Legge n. 392 del 1978; in nessun caso è ammesso il tacito rinnovo;
2. costituzione di un deposito cauzionale infruttifero da parte del locatario a garanzia degli obblighi contrattuali;
3. corresponsione da parte del locatario di:
 - canone annuo pari a quello risultante dall'esito della gara, soggetto ad adeguamento ISTAT;
 - oneri accessori (per spese generali e per spese di riscaldamento);
 - spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle pertinenze;
 - interessi legali per ritardato pagamento alle scadenze;
4. divieto di:

- cessione del contratto e di sublocazione, anche parziale, del bene, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, eccetto quanto previsto dall'art. 36 della L. 392/78;
- mutamento della destinazione d'uso dell'immobile;
- deposito di sostanze e materiali pericolosi, altamente infiammabili o tossici che possano presentare rischi per la sicurezza, quali rischio di incendio o esplosione;
- sfruttamento pubblicitario del bene, eccetto insegna di esercizio e realizzazione di eventi nei locali;
- produrre rumori o immissioni che superino le soglie di tollerabilità previste dalle normative vigenti (andranno adottate tempestivamente le misure necessarie a eliminarli o contenerli);

5. assegnazione delle unità immobiliari a corpo e non a misura;

6. utilizzo dell'unità immobiliare secondo l'uso convenuto, con ogni rischio, profitto e responsabilità relativi all'attività svolta;

6 bis. la manutenzione ordinaria e quella straordinaria sono a carico del locatario. I miglioramenti e le addizioni, anche se autorizzati, resteranno al termine del contratto di proprietà dell'amministrazione, senza alcun compenso e ciò in deroga agli artt. 1576, 1577 – 2° c.c., 1592 e 1593 c.c.;

7. occupazione dell'immobile entro un anno dalla firma del contratto e contestuale consegna dell'immobile;

8. assegnazione dell'unità immobiliare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Rimangono a carico del locatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali provvedimenti occorrenti per l'uso (l'assegnazione dell'unità non costituisce impegno al rilascio automatico degli stessi da parte delle pubbliche amministrazioni);

9. effettuazione degli interventi necessari all'uso convenuto dell'immobile a cura e spese del locatario, previa autorizzazione e verifica anche progettuale, da parte degli uffici comunali, senza che il locatario possa avanzare pretese verso l'amministrazione;

10. ove necessario, predisposizione dell'aggiornamento catastale dell'unità a spese dell'assegnatario;

11. possibilità di effettuare opere necessarie al collegamento di più unità attigue aggiudicate in favore dello stesso soggetto (con possibile obbligo di ripristino dello stato iniziale al rilascio degli immobili);

12. sgombero a carico del locatario, se alla consegna e/o al rilascio fossero presenti materiali, arredi, attrezzature all'interno dei locali;

13. obbligo di riconsegna dell'immobile in stato di perfetta efficienza e libero da cose e persone, al cessare del rapporto per qualsiasi causa;

14. risoluzione espressa del contratto, previa diffida, per:

- **inadempimento al pagamento di canone e spese per due o più bollettazioni (consecutive o meno);**
- **uso dell'immobile diverso da quello convenuto;**
- **inutilizzo dell'immobile senza giustificato motivo;**
- **cessione anche parziale del contratto o subaffitto anche parziale dell'immobile;**
- **inadempimento all'obbligo di ricostituzione del deposito cauzionale.**

15. il locatario è responsabile in caso di danni, manomissioni, incidenti (es. spandimento di acqua, fughe di gas, ecc.) e di ogni altro abuso o negligenza nell'uso dell'unità immobiliare, anche nei confronti di terzi e di parti comuni dello stabile, ed esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per fatto, danno, omissione, colpa di terzi, rinunciando alla garanzia dell'art. 1585 c.c.;

PER CONCESSIONE D'USO:

Si richiamano le condizioni contrattuali già previste per la locazione ed inoltre:

- sugli immobili tutelati *ope legis* per i quali verrà stipulato contratto di concessione (vedi paragrafo 5) non sarà possibile eseguire lavori / opere non espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
- la durata della concessione è di **anni 12**, senza possibilità di rinnovo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e contestuale consegna dell'immobile;

- **DECADENZA.** Il concessionario decade dalla concessione, qualora:

- sia inadempiente al pagamento del corrispettivo, decorsi 90 (novanta) giorni dalla scadenza indicata in bolletta;
- adibisca l'immobile ad uso diverso da quello convenuto, decorsi 30 giorni dalla diffida rimasta inevasa;
- non conservi lo spazio con la diligenza del buon padre di famiglia e secondo il contratto, decorsi 30 giorni dalla diffida rimasta inevasa;

- ceda il contratto o subconceda, in tutto o in parte, l'immobile;
 - venga meno all'obbligo di costituire e/o ricostituire la garanzia;
 - sia interessato da procedura di scioglimento / liquidazione / fallimento o altra procedura concorsuale, fatto salvo il caso di costituzione di un nuovo soggetto giuridico che incorpori il Concessionario con le medesime finalità e tipologia, previamente comunicata e assentita dall'amministrazione.
- **REVOCA.** Il Comune di Milano potrà revocare la concessione, con un preavviso di 12 mesi, in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse.
- **CESSAZIONE DEL RAPPORTO.** Al cessare del rapporto, per qualsiasi causa (scadenza del contratto, decadenza, revoca, etc.), il CONCESSIONARIO si obbliga a restituire i locali liberi e sgomberi da persone e cose, in stato di perfetta efficienza, a seguito di semplice richiesta da parte del CONCEDENTE ed entro 30 giorni dalla richiesta stessa, senza alcun indennizzo o altra somma a qualsiasi titolo richiesta, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione Comunale.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è l'Arch. Rocco Perretta.

L'Avviso e i suoi allegati sono reperibili sul sito internet: www.comune.milano.it.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici inviando un'e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: dep.valorizzazioneusidiversi@comune.milano.it

19. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, n.2 – 20121 Milano.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati è connesso e strumentale all'espletamento di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione a terzi di immobili di proprietà comunale da destinare ad attività economiche, sociali, culturali, educative, sociali, aggregative, ricreative e/o formative, nell'ambito dell'attività di valorizzazione sociale degli spazi di proprietà del Comune di Milano, nonché alla gestione del contratto di cui sarà parte l'aggiudicatario interessato.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ai sensi dell'art. 6 – par. 1 lett. b) ed e) - e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il procedimento prevede la raccolta e il trattamento dei dati indispensabili per la partecipazione alla selezione del soggetto concorrente e/o dei soggetti terzi in forma di raggruppamento temporaneo, così come specificati nell'Avviso pubblico.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato, oltre che in modalità cartacea, anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il loro mancato rilascio comporta l'esclusione della procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni-autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Altresì, i dati potranno essere diffusi in ottemperanza agli obblighi di legge previsti per finalità di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e per gli altri obblighi di pubblicità legale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone previamente autorizzate e istruite dal Titolare, che si impegnano alla riservatezza e sono preposte alle attività volte a conseguire le finalità connesse alle procedure interessate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti. Il Titolare potrà, altresì, avvalersi del supporto di

soggetti esterni previamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nominato dal Comune con apposito contratto e, nello specifico, MM Spa, Via del Vecchio Politecnico n. 8 – 20121 Milano.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura, nonché, successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui il Titolare è tenuto.

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi extra UE.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati del Comune di Milano (Data Protection Officer – DPO) – dpo@comune.milano.it oppure alla Direzione Demanio e Patrimonio – Area Patrimonio Strumentale e Archivi – Unità Valorizzazione Usi Diversi – al seguente indirizzo e-mail: Dep.ValorizzazioneUsiDiversi@comune.milano.it.

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) sito in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma o di adire le opportuni sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ALLEGATI:

Da A1 a A17) Schede tecnico descrittive delle unità immobiliari oggetto di assegnazione;

B) Modello – Sopralluoghi;

C) Modello – Domanda di partecipazione;

D) Modello – Dichiarazione di impegno alla costituzione formale;

E) Modello – Lettera di intenti a costituirsi in R.T.I.;

F) Modello – Patto di integrità;

G) Modello – Dichiarazione sul titolare effettivo;

H) Dichiarazione sul rispetto dei valori della Costituzione Repubblicana e antifascista;

I) Offerta economica;

L) Dichiarazione sull'iscrizione alla CCIAA.

IL DIRETTORE DELL' AREA PATRIMONIO STRUMENTALE E ARCHIVI
(Ing. Sergio Aldarese)